

**IL CASO.** Una commissione studierà gli effetti della pasticca di bicarbonato. La Fidal si astiene

**Mondiali di Göteborg  
 No di Colin Jackson  
 «Problemi muscolari»**

Colin Jackson non prenderà parte ai Mondiali di atletica in programma il prossimo mese (4-13 agosto) a Göteborg. Le ha annunciato lo stesso campione olimpico del 110 ostacoli: «Dopo aver svolto un test in allenamento confermo di non aver recuperato completamente dall'infortunio che mi ha costretto a non partecipare ai campionati nazionali. Mantenermi in mia preparazione per i mondiali è lungi dall'essere perfetto e alla mia crescita sia la mia creatività sono state messe in discussione dal media e dalla federazione britannica (Baf). Per un infortunio agli adduttori Jackson aveva dato forfait ai campionati britannici disputati lo scorso fine settimana a Birmingham. Ma la sua partecipazione lunedì al meeting di Padova aveva fatto irritare la sua federazione, che comunque lo aveva inserito lo stesso nella selezione per Göteborg chiedendo alcune verifiche delle sue condizioni fisiche. Il termine ultimo indicato era il 26 luglio e la rinuncia di Jackson suona come un altro «schiaffo» alla Baf. I mondiali intanto si preparano a stabilire un nuovo record: saranno infatti 200 i Paesi che riceveranno immagini tv dell'avvenimento che, in base ai calcoli di una nota società di marketing, sarà seguito sul video da 4 miliardi di persone.



**La replica di Ottoz:  
 «Un modo scorretto  
 di fare giornalismo»**

ROMA. Eddy Ottoz non ha affatto gradito. L'ex campione, padre e allenatore di Laurent e Patrick, primo e terzo nelle graduatorie italiane stagionali dei 400 ostacoli, ha appreso ieri delle dichiarazioni del ci Lenzi. «Roberto Finolli - ha affermato fra l'altro il primo responsabile del settore tecnico - mi ha espresso il suo disagio per essersi trovato di fronte alcuni atleti che gli hanno espresso dei dubbi sui risultati di Laurent e Patrick Ottoz in occasione dei campionati italiani di Cosenza».

Doveroso quindi ascoltare Eddy Ottoz per fargli esercitare il più ampio diritto di replica. Questo il resoconto del colloquio con Ottoz, che tra l'altro è il responsabile del settore velocità-ostacoli.

**Ottoz, che cosa pensa dell'articolo sull'uso del bicarbonato di sodio comparso sull'Unità?**

Secondo me si tratta di un modo scorretto di fare giornalismo, e che definirei, se mi permette, giornalismo spazzatura.

**Per quale ragione?**

Basta leggerlo.

**Veramente nell'articolo sono riportati giudizi espressi da personaggi autorevoli nel mondo dell'atletica leggera...**

Ripeto, si tratta di giornalismo spazzatura. Aggiungo che questa è una mia valutazione e non un giudizio offensivo.

**Insomma lei non vuole motivare un giudizio così forte...**

Preferirei che il motivo lo spiegasse il colonnello Gola (il presidente federale, ndr), o il ci Lenzi o il dottor Fischetto (responsabile del settore sanitario della Federazione, ndr). Voglio prima conoscere la posizione ufficiale della Fidal per sapere se posso attenermi ad essa o se la devo integrare.

**Lei ha mai sentito parlare dell'uso di pasticche di bicarbonato di sodio?**

Non mi risulta l'esistenza di queste pasticche. So invece che da una serie di ricerche condotte negli anni Ottanta è risultato che l'uso del bicarbonato nello sport non è proponibile. I quantitativi necessari sono tali da recare disturbi allo stomaco.

**Ma la novità è proprio questa: inserito in una pasticca retard il bicarbonato di sodio verrebbe assorbito direttamente nell'intestino «saltando» lo stomaco...**

Il concetto di cessione prolungata di una sostanza attraverso una pasticca retard non mi sembra applicabile in un caso del genere.

**Quindi lei smentisce le dichiarazioni del professor Bosco: Ottoz, Finolli e Dotta sono al corrente dei miei studi tecnico-scientifici, compresi quelli sul bicarbonato di sodio inserito in una pasticca retard...**

No... io... gradirei non parlare con lei nella misura in cui lei è intenzionato a pubblicare quello che dico. Mi devo riservare di far leggere l'Unità al mio avvocato.

Ed è con la confortante sensazione di aver guadagnato un lettore che si chiude il colloquio con Eddy Ottoz. Intanto, c'è da registrare una notizia che qualcuno in Federazione deve aver giudicato quantomeno inopportuno, un caso di positività al controllo antidoping. Il nome, essendo stato effettuato soltanto il primo controllo, non è stato ufficializzato. Dovrebbe comunque trattarsi di un atleta della corsa in montagna. M.V.

# Neodoping: ora indaga il Coni

«Sono assolutamente sorpreso. Abbiamo deciso di far approfondire il problema alla Commissione medica». Così si esprime il presidente del Coni, Mario Pescante, sull'uso del bicarbonato di sodio quale doping nell'atletica.

Effetto di un sottile gioco di parole che definirei molto "caparbio" dato che è uscito sempre il nome di Ottoz... Infine, il tono del presidente si fa concitato: «Io credo che nessun presidente di Comitato olimpico nel mondo intero, nessun Comitato olimpico e nessuna Federazione sportiva stia perseguendo il doping seriamente come lo fa il Coni».

La reazione della Fidal  
 Dal Foro Italo, sede del Comitato olimpico italiano, alla nuova sede della Federatletica. Qui, ancora in mezzo agli scacchi del recente trasloco, si è vissuta una giornata che si può definire agitata tanto per usare un eufemismo. Alla fine la montagna di discussioni ha partorito il classico topolino, per di più assai brutto da vedersi. Trattasi di un comunicato la cui lettura integrale vi risparmiamo, anche perché sarebbe un modo certo per impedirci di arrivare in fondo a questo articolo. Tante parole per dire quasi niente e soprattutto per eludere il problema principale: la pasticca retard di bicarbonato di

sodio, capace di sciogliersi direttamente nell'intestino e contrastare l'acidità muscolare, viene effettivamente assunta da atleti italiani? «La Fidal - si legge nel comunicato - si duole in primo luogo che su un argomento così specificamente tecnico, la cui conoscenza dovrebbe essere il frutto di anni di studi medico-scientifici, si siano pronunciati tecnici e atleti che questa preparazione non hanno e la cui caratteristica personale nei riguardi di queste problematiche sembra essere principalmente l'ignoranza».

bro del Comitato tecnico-scientifico della Fidal, il cui operato sembra essere del tutto ignoto alla stessa Federazione.

Lo stesso Bosco ha dichiarato di essere solito esternare le sue conoscenze tecnico-scientifiche a tre tecnici della Federatletica, Dotta, Ottoz e Finolli. Un'affermazione di fatto confermata da quest'ultimo che si è rivolto al ci Giampaolo Lenzi per ottenere un pronunciamento ufficiale della Federazione sull'uso del bicarbonato di sodio. Tutte circostanze su cui la Fidal non intende effettuare il benché minimo approfondimento. Insomma, come prevedibile l'ambiente cerca di chiudersi a riccio.

Infine, c'è da registrare una dichiarazione di Giorgio Finolli, uno degli atleti azzurri che ha subito preso posizione sull'argomento: «Voglio ribadire che non so se questo bicarbonato di sodio sia efficace o meno; vengo ora informato che della questione si occuperà anche il Coni. In ogni caso, anche qualora venisse accertato che il prodotto funziona e non fa male io non lo prenderei mai».

MARCO VENTURIELLA

ROMA. Mario Pescante è innanzitutto stupefatto. Ieri mattina, dopo aver letto l'articolo-denuncia dell'Unità sull'uso del bicarbonato di sodio quale nuova forma di doping nell'atletica italiana, il presidente del Coni ha alzato il telefono e convocato nel suo ufficio il segretario generale dell'Ente, Raffaele Pagnozzi. La decisione comune è stata di attivare immediatamente la Commissione medica del Coni per capire qualcosa di più su un argomento totalmente nuovo.

«Sono sorpreso - dichiara Pescante - Ho letto quanto riportato dal vostro giornale e ne prendo at-

to. A dir la verità anch'io faccio uso di bicarbonato, ma per bocca e per risolvere qualche problema di stomaco... Che lo si possa impiegare in altro modo è un fatto per me del tutto nuovo, proprio per questo abbiamo deciso di attivare l'autorità di competenza».

Ma, senza essere sollecitato, Pescante aggiunge un'altra considerazione, con la quale sembra volere ipotizzare una sorta di ingiusto accanimento nei confronti di un atleta: «Io so solo che questo signore (Laurent Ottoz, ndr) è stato sottoposto tre o quattro volte agli esami della commissione antidoping.

Comunicato evasivo  
 La Fidal - prosegue il documento - rileva anche che su questo argomento si sia pronunciato un biologo (il professor Bosco, inventore per sua stessa ammissione della pasticca retard di bicarbonato), esprimendo giudizi non solo non suffragati da alcuna sperimentazione internazionale ma contrari a quanto rilevato in decenni di ricerca scientifica... Il risultato univoco di queste ricerche è che il

bicarbonato è un prodotto inefficace ed innocuo in tutti i sensi, e non certo tale da incrementare in alcun modo la prestazione sportiva di un atleta».

Come si vede, nessun riferimento alla pasticca retard che consente un diverso utilizzo del bicarbonato, tale da alleviare la fatica muscolare dell'atleta e assicurargli copiosi vantaggi cronometrici. Nessun accenno ad un eventuale indagine per accertare la diffusione, ma in compenso delle solari certezze sull'inefficienza della sostanza. E c'è anche un chiaro segnale a chi, volontariamente o meno, ha contribuito a sollevare il caso: «Gli organi federali di disciplina decideranno dopo aver valutato le dichiarazioni dei tesserati...»

I dubbi restano  
 Tirando le somme la Fidal non fa sostanzialmente nulla, se non annunciare che in data 24 settembre è già stato fissato un convegno medico anche su questo argomento. E fra le tante questioni che rimangono in sospeso c'è quella del ruolo del professor Bosco, mem-

# LEGA CALCIO. Calendari l'1 agosto. Nel Primavera spazio a fuoriquota e stranieri Ora il Napoli spera in un «condono»

FRANCESCO ZUCCHINI

MILANO. Fermento di fine luglio per il calcio italiano. Ieri c'è stato il Consiglio di Lega con Nizzola a fare il punto della situazione sulle richieste di soldi fatte dai club di A e B a Coni e Governo. La prossima assemblea di Lega è stata fatta saltare dal 25 al 28 luglio, sempre il 28 luglio il Napoli dovrà fornire le garanzie necessarie per la partecipazione al prossimo campionato di serie A (il Coni è pronto per il ripescaggio); il 31 c'è il Consiglio Federale a Roma; per l'1 agosto dovremmo avere invece i calendari 95-96 per serie A e serie B. Il condizionale è d'obbligo: la Lega attende di sapere cosa Governo e Coni le concedono, e si riserva eventuali contromosse come la non-pubblicazione dei calendari stessi.

**No del Governo.** Nel Consiglio di Lega di ieri mattina, Nizzola ha rivelato il sostanziale «no» del Governo alla richiesta del calcio che sperava di ottenere una percentuale superiore dal Credito sportivo. Il sottosegretario Carlo avrebbe in

club: infatti per il Genoa, eventuale sostituto, bisognerebbe tener conto di varie situazioni, a cominciare dalla non concomitanza di partite a Marassi con la Sampdoria.

**Napoli.** Nizzola ha detto di ritenere possibile un salvataggio in extremis. «Due club di B erano messi non molto meglio di essere. L'hanno latta (Palermo e Cosenza, ndr). Il Napoli ha chiuso il calciomercato con 20 miliardi di attivo, ora ha bisogno di altri 12 miliardi, che in sostanza rappresentano una sopratassa per il mancato pagamento dell'Irpef». Nizzola ha fatto capire che potrebbe intervenire anche un provvedimento di condono. La classica soluzione all'italiana.

**Pay-tv.** «Telepiù» ha fatto un sondaggio per sapere quali sono in club più seguiti dagli italiani: sulla base del sondaggio metterà insieme il calendario delle partite da trasmettere. In serie A ci saranno squadre che passeranno in pay una sola volta; ma anche a queste, come alle altre, saranno garantite almeno «due quote».

**Rivoluzione Primavera.** Sfilozia novità per il campionato di calcio Primavera. Da quest'anno le squadre potranno ospitare due fuoriquota, italiani o stranieri, fatta eccezione per la fase finale. Il che significa che si potrebbero vedere i vani Boban, Baggio, Rambert, Sorin giocare con le squadre giovanili l'esigenza di degli allenatori, che preferiscono recuperare eventuali infortunati con gare vere, anziché con amichevoli; e in più ci tengono ad avere tutti i giocatori preparati in caso di bisogno.

**Supercoppa.** La finale della Supercoppa italiana fra Juve e Parma è stata fissata per il 20.30 del 23 agosto, a Torino; ma i due club sono liberi di accordarsi per giocare eventualmente in altra sede più gradita a loro e allo sponsor. Infine, dal prossimo anno le sostituzioni a partita in corso si faranno con i cartellini elettronici come in Champions League; mentre dal 96-97 sarà la Lega ad occuparsi in prima persona della cartellonistica all'interno degli stadi.

**STORIE, LA CULTURA NON FA PAURA**

In questo numero  
 Rossini, Verdi, Montand e Simone Signoret  
 stralunate. E poi,  
 «L'isola» e «L'isola», tutto come prima,  
 la «Mamma» di Bobino, il film di Leo De Lella  
 ma non di meno. «Vergogna nazionale»

**Scritti di**  
 Alessandro Bergonzi, Mario Capanna,  
 Massimo Bacchi, Silvia Bie, Silvano Agosti

**Scriveteci, vi leggerete!**

Un servizio di assistenza per i nuovi scrittori  
 mandate i vostri racconti e le vostre poesie  
 (non più di 4 cartelle dattiloscritte).

scrivete a:  
**"STORIE - L'ORA DI SCRIVERE"**  
 Via S.C. Donati 13/E - 00167 - ROMA  
**Sarete pubblicati o, comunque, recensiti!**

IN LIBRERIA DI EDICOLA  
 00197 - ROMA  
 tel. 06/478777